



Nell'anno **duemilatredecim**, addì **16 luglio** alle ore **16.27**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0042884 dell'11.07.2013, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Alberto Sobrero, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.35), prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina (entra alle ore 17.15), sig. Marco Cavallo, sig. Sandro Mauceri, dott. Pietro Lucchetti (entra alle ore 16.53), dott. Paolo Maniglio, dott. Massimiliano Rizzo (entra alle ore 16.32), sig. Giuseppe Romano (entra alle ore 16.32); il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

E' assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli

E' assente: dott.ssa Paola De Nigris Urbani.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 183/13
Aff. patri.
10/2



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

16 LUG. 2013

PERVENUTO IL

10 LUG. 2013

Area Patrimonio e Servizi Economici
Il Direttore
Dott. Andrea Bonomolo

Settore Gestione Patrimonio Immobiliare
Il Capo Settore
Dott.ssa Silvia Molino

Utilizzo degli spazi per attività di partenariato: precisazioni

Il Presidente ricorda che le attività di partenariato di Sapienza con enti pubblici e privati sono svolte sulla base di specifici accordi o convenzioni, che ne regolano i contenuti scientifici nonché gli aspetti operativi, tra i quali figurano quelli logistici.

Ricorda inoltre che da tempo l'Ateneo, su iniziale indicazione del Collegio dei Sindaci (verbali n. 473 del 30.1.2007 e n. 476 del 13.3.2007), ha avviato le opportune attività per il recupero degli oneri indirettamente sopportati dall'Amministrazione in relazione alle strutture autonome ospitate presso le sedi dell'Università, ed in tal senso – in linea con le attuali regole imposte dai meccanismi di contenimento della spesa pubblica – è ormai consolidato il principio che prevede, da parte di tutti i soggetti (enti di ricerca, associazioni scientifiche o comunque soggetti terzi con finalità coerenti con i fini istituzionali di Sapienza) che operino a tale titolo all'interno dei locali dell'Ateneo, il necessario rimborso dei soli oneri di gestione sostenuti dall'Università. Precisa che detto rimborso viene calcolato in base al parametro oggettivo rappresentato dal valore medio €/mq determinato con provvedimento del Direttore Generale soggetto a revisione periodica (cfr. la disposizione 3876/2012) sulla base dei costi sostenuti annualmente per manutenzione, contratti di servizio, tributi e quant'altro attiene alla gestione degli immobili, quantificati dai competenti uffici dell'Area Gestione Edilizia e dell'Area Patrimonio e Servizi Economici. Il Presidente evidenzia peraltro che il rimborso dei soli oneri di gestione, in luogo di un normale canone di locazione, rappresenta comunque un vantaggio riconosciuto a tali enti in considerazione della rilevanza scientifico-culturale propria delle attività di partenariato. Le citate attività di recupero hanno consentito la regolarizzazione della presenza di numerose altre strutture di rilevanza scientifica all'interno dell'Università (UNIMED, IIT, Fondazione Cenci Bolognetti, UNITELMA, AIRC, Fondazione Roma Sapienza, INFN, Centro Impresapiens, Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina, Consorzio Interuniversitario Internazionale, Consorzio Sapienza Innovazione, Associazione Italiana Sociologia, INDAM).

Da ciò discende l'esigenza che qualunque forma di accordo convenzionale che preveda lo svolgimento di attività in collaborazione con soggetti terzi all'interno dell'Ateneo contenga l'esatta individuazione degli spazi ove tali attività sono svolte, al fine di consentire agli uffici la quantificazione degli oneri secondo il procedimento sopra descritto. Qualora gli spazi siano concessi in uso condiviso e non esclusivo, è possibile applicare una riduzione percentuale non superiore al 50%, anche al fine di evitare che in maniera errata possano essere sottratti al computo spazi che di fatto poi vengono pienamente utilizzati da enti terzi.

Inoltre, per venire incontro alle esigenze dei soggetti terzi e in un'ottica di valorizzazione delle finalità istituzionali connesse alla ricerca, può essere ammessa la copertura parziale di tali somme dovute a titolo di rimborso sotto



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

16 LUG. 2013

Area Patrimonio e Servizi Economici

Il Direttore

Dot. Andrea Bonomolo

Settore Gestione Patrimonio Immobiliare

Il Capo Settore

Dott.ssa Silvia Molino

forma di assegni di ricerca o borse di studio, entro limiti di volta in volta concordati con l'Amministrazione.

Il Presidente, nel ribadire tali principi al fine di evitare interpretazioni non in linea con le finalità segnalate di natura economico-gestionale, evidenzia che analoghe condizioni sono state applicate nei confronti dell'Università per l'utilizzo di locali concessi da parte di altri Enti (es. Provincia di Roma), a riprova di un generale ripensamento delle regole in tema di gestione degli spazi.

Precisa, infine, che a valle della ricognizione del patrimonio immobiliare di Sapienza - di cui è stata data comunicazione nella seduta del 19 marzo 2013 - e della relativa immissione nel sistema Archibus dei dati risultanti dalle attività di censimento, è attualmente in corso il riscontro delle risultanze da parte delle strutture dell'Ateneo, richiesto con nota dell'11 giugno 2013, al fine di correggere eventuali difformità e di certificare la base dati che comprende, fra l'altro, anche l'indicazione degli eventuali terzi utilizzatori. Pertanto, potranno successivamente essere svolte dall'Amministrazione verifiche a campione sia in relazione alla rispondenza dello stato dei luoghi alle destinazioni d'uso dichiarate, sia in ordine agli effettivi utilizzatori.

Allegati in visione:

- Verbali del Collegio dei Sindaci nn. 473 e 476 del 2007;
- Disposizione del Direttore Generale n. 3876/2012;
- nota prot. 34993 dell'11.6.2013.



16 LUG. 2013

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 183/13

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Considerate le indicazioni del Collegio dei Sindaci di cui ai verbali n. 473 del 30.1.2007 e n. 476 del 13.3.2007;**
- **Considerate le conseguenti attività di recupero degli oneri di gestione già svolte dall'Amministrazione;**
- **Vista la disposizione del Direttore Generale n. 3876/2012;**
- **Valutata la necessità di prevedere, nei casi di svolgimento di attività di collaborazione con soggetti terzi, l'applicazione di forme di recupero dei soli oneri di gestione;**
- **Vista la nota 34993 dell'11.6.2013 con la quale è stato chiesto alle strutture dell'Ateneo di riscontrare i dati risultanti dal censimento spazi, per la parte di competenza;**
- **Presenti e votanti n. 16: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore generale e dai consiglieri: Barbieri, Calvano, Cavallo, Laganà, Mauceri, Merafina, Mussino, Saponara, Sobrero, Lucchetti, Maniglio, Rizzo e Romano**

DELIBERA

- **di confermare che qualunque forma di accordo convenzionale che preveda lo svolgimento di attività in collaborazione con soggetti terzi (enti di ricerca, associazioni scientifiche o comunque soggetti terzi con finalità coerenti con i fini istituzionali di Sapienza) all'interno dell'Ateneo dovrà contenere l'esatta individuazione degli spazi ove tali attività sono svolte, al fine di consentire agli uffici la quantificazione e il relativo recupero dei soli oneri di gestione, secondo i parametri fissati con provvedimento del Direttore Generale soggetto a revisione periodica;**
- **di ammettere la copertura parziale di tali somme dovute a titolo di rimborso, sotto forma di assegni di ricerca o borse di studio, entro limiti di volta in volta concordati con l'Amministrazione;**
- **di applicare una riduzione percentuale non superiore al 50%, qualora gli spazi siano concessi in uso condiviso e non esclusivo, purché tale uso sia risultante da idonea documentazione e ferma restando la possibilità per l'Amministrazione di svolgere verifiche a campione sia in relazione alla rispondenza dello stato dei luoghi**



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

16 LUG. 2013

alle destinazioni d'uso dichiarate, sia in ordine agli effettivi utilizzatori.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S